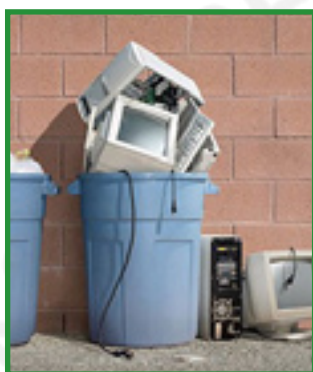


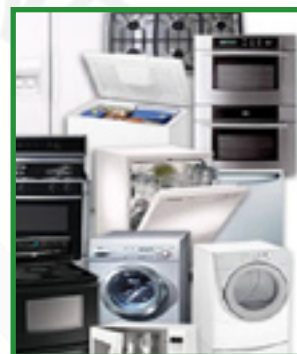
Italia indietro nel riciclo degli elettrodomestici



L'Italia e' ancora indietro nel recupero degli elettrodomestici dato che **vengono riciclati solo due chilogrammi per abitante, contro una media europea di sette chilogrammi**. E' quanto si legge nel primo rapporto di sostenibilità ambientale di **Ecodom**, consorzio italiano di riciclaggio elettrodomestici, costituito dai principali produttori del settore.

L'anno scorso, sono state trattate **30.500 tonnellate** di frigoriferi, condizionatori, forni, lavastoviglie e lavatrici. In questo modo

sono state ottenute 20.193 tonnellate di ferro, 827 di alluminio, 449 di rame e 2.933 di plastica, una quantità di materiale pari a due Torri Eiffel, un tracciato dell'Alta Velocità da Milano a Piacenza, tutta la plastica presente in 28mila automobili e tutto l'alluminio consumato in un anno a Roma, con un risparmio di CO2 di 477mila tonnellate. I ricavi di Ecodom, che ammontano a 47,9 milioni di euro, derivano dall'eco-contributo Raee, una somma inclusa nel prezzo degli elettrodomestici che serve a finanziare il sistema di gestione dei rifiuti. *Fonte ansa*



Facile ridurre il consumo d'acqua

L'uso dei **miscelatori d'aria** nei rubinetti e nelle docce consente di ridurre il consumo d'acqua senza dover modificare le proprie abitudini.

Questa piccola aggiunta al proprio rubinetto permette infatti di miscelare l'acqua in uscita con l'aria.



Chi usa il getto d'acqua non percepirà alcuna differenza, ma il **consumo** complessivo di acqua sarà **inferiore del 40%**.

Fonte casaviva

Lampadina led...speciale!

Frog Design ha sviluppato una speciale lampadina LED in grado di **durare 30 anni** consumando pochissima energia e fornendo la stessa quantità di illuminazione garantita da un modello tradizionale non a risparmio energetico. Dobbiamo solo attendere l'arrivo sul mercato!!

Fonte: Frog Design



Kyoto in 10 punti Nr 8. che succede se non rispettiamo i vincoli di emissione?

A chi non rispetta i vincoli **saranno sottratte quote di emissione** per il periodo successivo, 2013-2017, pari a 1,3 volte le emissioni in eccesso del periodo di riferimento, 2008-2012. Esempio: se su 100 quote consentite un Paese ne emette 20 in più, nel periodo successivo gliene saranno sottratte 26. In più non potrà effettuare compravendita di quote finché non sarà di nuovo in regola. Chi non rispetta i vincoli dovrà affrontare spese sempre maggiori per rispettare il Protocollo. Sono anche in vista sanzioni internazionali.

Fonte Lifegate

